

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 9649 del 03/06/2019 RAVENNA

Proposta: DPG/2019/10037 del 03/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. UE 1308/2013 - D. M. N.2337 DEL 7 APRILE 2015 - REVOCA DEL
RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI PRIMO ACQUIRENTE DI OFFICINE
GASTRONOMICHE SPADONI P.I. 02785901204

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI RAVENNA

Firmatario: CATIA BRICCOLANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Catia Briccolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
allegato al PG/2019/0531716 del 11/06/2019 12:02:19

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 n. 2337 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";
- la Circolare AGEA prot. 4388 del 06/07/2015 recante "dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e dei prodotti lattiero caseari per la campagna produttiva 2015/2016;

Rilevato che l'art. 3 del citato decreto 7 aprile 2015 n. 2337 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;
- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;
- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Rilevato altresì che l'art. 6 del suddetto decreto stabilisce gli adempimenti a carico degli acquirenti, fra i quali:

- al comma 2, che i primi acquirenti riconosciuti aggiornano il registro telematico SIAN indicando almeno le seguenti informazioni; estremi identificativi del conferente e dell'azienda di produzione, quantitativo in chilogrammi del latte consegnato mensilmente da ogni allevatore, con l'indicazione del relativo tenore di materia grassa;
- al comma 3, che a partire dal mese di maggio 2015, entro il giorno 20 di ogni mese, i primi acquirenti registrano nella banca dati del SIAN tutti i quantitativi di latte vaccino crudo acquistati direttamente da produttori di latte, nel mese di calendario precedente, con l'indicazione del tenore di materia grassa. Le registrazioni sono certificate dall'acquirente con l'apposizione della propria firma digitale, secondo le modalità di trasmissione telematica indicate dall'AGEA;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 27/12/2018 recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'albo nazionale", che, fra l'altro, stabilisce in capo ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca la competenza a provvedere in merito al riconoscimento, alle variazioni, alle cancellazioni e decadenze;

Richiamato integralmente lo svolgimento della procedura istruttoria, come di seguito descritta:

Premesso che con determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali n. 119 del 11 gennaio 2016 si è provveduto a pubblicare l'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1° aprile 2015;

Dato atto che dalla interrogazione della banca dati del portale del SIAN è emerso che le Officine Gastronomiche Spadoni non hanno più ritirato latte vaccino dal mese di settembre 2017, come attestato dalla relazione di accertamento del 11.3.2019 (N. registro 100/2019) conservata agli atti di questo Servizio, e che tale circostanza, ai sensi degli articoli 3 e 6 del Decreto MIPAAF n. 2337/2015, si configura come mancato rispetto delle condizioni per il riconoscimento della qualifica di primo acquirente e degli adempimenti degli acquirenti;

Rilevato che:

- con nota (PG/2019/251119 del 13/03/2019) è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino, regolarmente partecipata all'Azienda a mezzo PEC;
- con nota del 25.3.2019, acquisita al PG 2019/293278, l'Azienda ha comunicato che dall'agosto del 2017 non è più primo acquirente, informando che il fornitore ha già provveduto a conferire la quota latte ad altri caseifici;

Ritenuto pertanto che, nei confronti delle OFFICINE GASTRONOMICHE SPADONI S.R.L, sussistono le condizioni per procedere alla revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino, disponendo la cancellazione dall'albo tenuto sul SIAN e la relativa registrazione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla

delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 30 luglio 2015, n 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n.10576 del 28/06/2017 e n. 8683 del 17.5.2019, relative al conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- la determinazione dirigenziale n. 9908 del 26/06/2018 del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca recante "Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Ravenna n. 9244 del 28/05/2019 ad oggetto "Servizio Territoriale Agricoltura caccia e pesca di Ravenna - modifiche alla determinazione n. 2752 del 14.2.2019 relativa alla nomina dei responsabili di procedimento e assegnazione funzionale del personale per l'anno 2019, in relazione a mutate condizioni organizzative";

Richiamate:

- le disposizioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021".

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n.33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata deliberazione della Giunta regionale n.122 del 28 gennaio 2019, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento in oggetto come previsto dalla citata determinazione n. 9244 del 28/05/2019, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre:

- la correttezza della procedura istruttoria, ai sensi di quanto previsto al punto 1 del paragrafo "5.3. Principi metodologici", lettere da a) a e) di cui all'allegato A della DGR 468/2017;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate a costituire parte integrante del presente dispositivo:

- 1) di disporre la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte vaccino e la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della seguente azienda:

OFFICINE GASTRONOMICHE SPADONI S.R.L.

Partita Iva: 02785901204;

Sede legale: Via Ravegnana 746, Coccolia (Ravenna)

Matricola AGEA 8138

ISCRIZIONE ALBO REGIONALE: Regione Emilia Romagna
n.0803900913 del 14/01/2011

Data di cessazione: 31/08/2017;

- 2) di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. n. 2337 del 7 aprile 2015;
- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di dare atto in particolare che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;
- 5) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Catia Briccolani